

trimestrale entro il 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre e 31 gennaio.

Il citato capitolo ha riscontro nelle "spese" Cat. U105 Cap. 050bis appositamente istituito per l'accantonamento.

TITOLO III

ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 8a

Redditi e proventi patrimoniali

Le entrate per redditi e proventi patrimoniali, iscritte in consuntivo nei Capp. 10/15, sono state complessivamente accertate in L. 22.020.097.844, con una variazione in più di L. 2.558.097.844; rispetto alle previsioni definitive approvate, formulate in L. 19.532.000.000.

A fronte di tale accertamento sono state complessivamente rimosse nell'esercizio L. 18.867.933.007, mentre rimangono da riscuotere L. 3.222.164.837.

Quest'ultima somma riguarda principalmente per L. 2.498.503.592 affitti di immobili e per L. 715.436.656 interessi attivi su depositi, c/c e varie.

Sempre in questa categoria, i residui attivi accertati al 31 dicembre 1997 in L. 5.884.902.506, aumentati di L. 196.199.838 per accertamenti positivi, sono stati riscossi per L. 2.470.717.047 e rimangono da esigere per L. 3.610.385.297. Quest'ultimo credito si riferisce, in massima parte, a canoni di fitti (3.519.385.358).

Per il recupero delle morosità relative alla gestione immobili, pendono davanti ai competenti giudici numerosi giudizi; alle determinazioni giudiziarie faranno seguito le disposizioni per la sistemazione delle partite contabili sospese.

Gli uffici nel corso dell'anno 1998 hanno avviato la revisione dei residui attivi iscritti nella situazione patrimoniale del rendiconto finanziario 1997, come raccomandato dal Collegio Sindacale.

I depennamenti di residui attivi effettuati a consuntivo 1998, ai sensi degli artt. 39 e 52 del D.P.R. 696/79, hanno formato oggetto di apposite delibere allegate al conto consuntivo.

Gli uffici continueranno il lavoro di riesame dei residui affinché si possa pervenire alle necessarie sistemazioni, specie per ciò che riguarda partite che risalgono a diversi anni addietro.

Si sottoelencano le voci di entrata più significative che costituiscono la Cat. 8a del Titolo III:

Cap. 10 - Affitti di immobili

Il reddito per affitto di immobili accertato a consuntivo in L. 19.143.982.514, rispetto alla previsione definitiva approvata relativamente all'esercizio in esame di L. 19.000.000.000, ha un incremento di L. 143.982.514 e, con riguardo al consuntivo 1997, un incremento di L. 588.803.895.

La maggiore entrata effettiva di cui sopra è conseguente alla rivalutazione dei canoni, per effetto della variazione mensile ISTAT, e all'adeguamento di tutti i fitti, sulla base delle disposizioni di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 4/PS/20795 del 13.4.1993, recepita dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 46 del 23.4.1993, emanata a seguito del D.L. n. 333/1992, convertito con modificazioni nella Legge n. 395/1992; salvo per i locali adibiti

ad uso commerciale, che rientrano in una diversa normativa.

L'entrata complessiva di L. 19.143.982.514 riguarda, quanto a L. 16.645.478.922 somme effettivamente riscosse e, quanto a L. 2.498.503.592, somme da riscuotere, iscritte nei crediti.

E' da notare che una parte dei crediti (circa L. 1.000.000.000) non concorrono alla formazione di uno stato di morosità, ma sono da porre in relazione al fatto che i versamenti eseguiti nel mese di gennaio 1999 in conto fitti non figurano tra le riscossioni dell'esercizio 1998, essendo venuto meno il mese di esercizio suppletivo per la entrata in vigore del D.P.R. n. 696/79.

Nei "proventi della gestione degli immobili" non è compreso il fitto figurativo dei locali adibiti ad uso uffici dell'Ente, il quale, non dando luogo a movimenti finanziari, trova evidenza, per L. 22.000.000, tra le partite del conto economico.

Cap. 13 - Interessi attivi su depositi e c/c e varie

Il reddito prodotto dalle disponibilità liquide che nel corso dell'esercizio finanziario risultano presso la Banca di Roma, che gestisce il Servizio di cassa dell'Enpaf, e presso il c/c postale, dove affluisce il gettito degli affitti, ammonta complessivamente a L. 879.815.584 al netto della ritenuta alla fonte.

Sul capitolo in esame viene inoltre imputato l'importo complessivo di L. 1.908.632.739 per interessi moratori dovuti dagli utenti per ritardato pagamento dei fitti, dei mutui e dei contributi nonchè dalle ex UU.SS.LL. per ritardato versamento dei contributi 0,90% e 0,15% (L. 1.545.755.605).

Cap. 15 - Interessi attivi su quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza - per riscatti di periodi di anzianità.

Gli interessi attivi sulle quote di riscatto - calcolati in base ai tassi previsti dall'art. 27 del Regolamento E.N.P.A.F. - sono stati accertati a consuntivo 1998 in L. 119.997.370 di cui L. 113.074.575 sono state rimosse nel corso dell'esercizio, mentre risultano ancora da riscuotere, alla data del 31 dicembre 1998, L. 6.922.795.

La minore entrata di L. 8.002.630, rispetto alla previsione definitiva relativamente all'esercizio in esame e formulata in L. 128.000.000, è da porre in relazione esclusivamente al minor ricorso alle varie forme di riscatto.

Cap. 16 - Interessi su prestiti al personale

Tra i benefici previsti dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, a favore del personale dipendente è compresa anche la concessione di prestiti ad un tasso di interesse pari a quello legale.

La quota di competenza degli interessi concernenti i suddetti prestiti è stata accertata per l'esercizio 1998 in L. 25.034.361.

Tale accertamento ha fatto registrare, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame di L. 42.000.000, un decremento di L. 16.965.639, originato sostanzialmente da un minor ricorso ai prestiti da parte del personale.

Occorre inoltre tenere presente che il "costo reale" per quota di interessi a carico dell'Ente, non costituendo un movimento finanziario, trova evidenza per L. 46.000 tra le partite del conto economico.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di spese correnti.

Le entrate relative alla Categoria in esame sono state complessivamente accertate per l'esercizio 1998 in L. 5.108.876.514.

In particolare per il capitolo "recuperi di spese sostenute per la gestione immobiliare" - il cui inserimento si è reso necessario per consentire la contabilizzazione dei recuperi degli oneri patrimoniali (oneri accessori, riscaldamento, ecc.) di cui alla legge 27.7.1978, n. 392 - è stato iscritto l'importo di L. 4.678.425.215, di cui risultano effettivamente riscosse L. 4.353.035.906.

Per "recuperi di spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo e servizi" sono state accertate ed iscritte L. 13.678.509.

Per "recuperi di spese per prestazioni istituzionali" è stato complessivamente riscosso L. 416.772.790 di cui L. 416.392.790 per pensioni e L. 380.000 per prestazioni di assistenza.

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate per disinvestimenti patrimoniali, accertate ed iscritte nel Titolo IV del bilancio consuntivo 1998 in L. 290.151.529, si riferiscono:

- quanto a L. 24.700.000, ad alienazione automezzi, mobili, macchine ed attrezzature tecniche (Cat.12a, Capp. 19 e 20);

- quanto a L. 1.100.000, a rimborso di titoli (Cat.13a, Cap.21). Per effetto di tale variazione non risulta al 31 dicembre 1998 alcuna consistenza di titoli (cfr. stato patrimoniale);

- quanto a L. 117.535.619, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per ammortamento dei mutui che l'Ente ha concesso ai farmacisti (Cat. 14a, Cap. 24). Per effetto di tale variazione, la consistenza dei mutui ipotecari al 31 dicembre 1998 risulta di L. 25.319.456 (cfr. stato patrimoniale). A fronte del sopracitato accertamento sono state rimosse nell'esercizio 1998 L. 103.147.822, mentre per i residui attivi, accertati al 31 dicembre 1997, in L. 206.995.857, la riscossione è stata di L. 12.924.763; per il recupero del credito sono in corso azioni legali;

- quanto a L. 146.815.910, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei prestiti che l'Ente ha concesso al personale a norma del D.P.R. n. 509/1979 e successive modifiche (Cat. 14a Cap. 25).

TITOLO VII**PARTITE DI GIRO****CATEGORIA 22a****Entrate aventi natura di partite di giro**

Le entrate, iscritte nella Categoria in esame, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza, e ammontano complessivamente a L. 80.884.365.524, di cui risultano da riscuotere L. 604.377.257 e da pagare L. 13.870.353.937.

Le ritenute erariali operate sulle competenze del personale dipendente, sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali e delle indennità di maternità di cui alla Legge n. 379/90, nonché le ritenute d'acconto sui compensi ai professionisti, ammontano complessivamente a L. 55.915.950.436 (capp. 27/28 - Entrate) e sono state pagate per L. 42.736.483.537 (Capp. 72/73 - Uscite).

I capitoli 29 delle entrate e 74 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 354.052.335, si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni al personale dell'Ente e il contributo a favore del Servizio Sanitario Nazionale, imposto sulle pensioni erogate a farmacisti.

I capitoli 30 delle entrate e 75 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 169.415.400 si riferiscono ai depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto.

Nei capitoli 32 delle entrate e 77 delle uscite di importo pari a L. 2.881.049.348, figura l'accertamento di partite di debito e credito derivanti anche da discordanze e

differenze emerse in sede di definizione dei rapporti con terzi per operazioni di diversa natura.

I capitoli 33 delle entrate e 78 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 273.898.005 si riferiscono alle "maggiorazioni trattamento pensionistico ex combattenti di cui all'art. 6, legge 15.4.1985, n. 140".

I capitoli 34 delle entrate e 79 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 21.290.000.000 si riferiscono a movimento di fondi; capitolo previsto dal nuovo sistema informatico di contabilità generale (client-server).

SPESE CORRENTI

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame, ammontano a L. 289.242.912.816 e sono raggruppati in rapporto alla loro natura economica in dieci Categorie, per ciascuna delle quali si esaminano di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1a

Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese relative alla Categoria in esame sono state complessivamente impegnate in L. 303.071.968 con una differenza negativa di L. 76.928.032 rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate in L. 380.000.000.

L'impegno di cui sopra deriva da due distinti provvedimenti legislativi.

Il primo - Legge 26 luglio 1978, n. 417 e successive modificazioni - contempla il trattamento di missione dei dirigenti statali; il secondo - D.M. 31 ottobre 1979 e successive modificazioni - determina la misura delle indennità di carica e delle medaglie di presenza.

CATEGORIA 2a

Oneri per il personale in attività di servizio.

Le spese di detta Categoria, complessivamente impegnate per L. 3.921.278.837, risultano pagate per L. 3.374.280.902 e, rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate per L. 6.319.000.000, presentano una variazione negativa di L. 2.397.721.163.

La causa della riduzione d'oneri, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame, è determinata in particolare dalla mancata copertura della dotazione organica del personale dell'Enpaf che, a seguito della conferenza dei Servizi del 18 e 30 dicembre 1997, indetta ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 presso la Direzione Generale della Previdenza e Assistenza Sociale del Ministero del Lavoro, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Ministero del Tesoro, è stata rideterminata in cinque unità organiche e complessive 84 unità.

I residui, accertati al 31 dicembre 1997 in L. 559.419.096, sono stati pagati per L. 511.431.516 con una variazione in meno di L. 47.987.580.

Nella gestione di competenza le somme rimaste da pagare per questa Categoria riguardano le voci relative al compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività (L. 468.974.572) e agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (L. 78.023.363).

A completamento di quanto sopra esposto, si aggiunge che gli oneri del personale in attività di servizio sono disciplinati dal contratto collettivo di Categoria emanato il 6 luglio 1995, con l'erogazione dei benefici previsti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni intervenute sulle dotazioni di personale nel corso dell'anno 1998.

PERSONALE IN SERVIZIO

Qualifiche	Dotazione organica conseguente alla conferenza dei Servi- zi del 18 e 30.12.97	Dipendenti in servizio all'1.1.1998	Dipendenti in servizio al 31.12.1998
<u>Dirigente</u>	5	3	3
X	4		
IX	7	2	3
VIII	15	10	9
VII	12	11	11
VI	24	19	22
V	4	2	4
IV	10	8	8
III	3	1	-
TOTALE	84	56	60

Come si può rilevare dal successivo prospetto, l'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente è stata per l'esercizio 1998 rispettivamente dell'1,22% e dell'1,35% circa, percentuale inferiore a quella riscontrata nel precedente esercizio.

DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA PERCENTUALE DEL COSTO DEL
PERSONALE SULLE ENTRATE E SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE

	1997	1998
(entrate e spese riaccertate)		
Oneri per il personale in attività di servizio	4.739.105.230	3.921.278.837
Totale Entrate correnti	289.461.059.599	323.608.500.133
Incidenza percentuale	1,63%	1,22%
Totale spese correnti	285.500.814.396	289.242.912.816
Incidenza percentuale	1,65%	1,35%

Cap. 2 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale.

Per le retribuzioni spettanti al personale è stata impegnata la somma di L.
2.240.149.123, interamente pagata.

Cap. 3 - Compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività e maggiorazioni di stipendi per turni.

La spesa impegnata per il capitolo in esame ammonta a L. 800.205.678, con una variazione negativa di L. 235.794.322, rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 1.036.000.000.

Cap. 4.- Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno.

La spesa per missioni è stata impegnata per L. 5.694.828.

Cap. 6 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

Cap. 7.- Accantonamento polizza personale in servizio - ex art. 31 - Legge n.70/75

Cap. 8 - Altri oneri sociali a carico dell'Ente.

La spesa impegnata in questi capitoli per complessive L. 839.212.427 è strettamente collegata alle voci relative ai vari emolumenti corrisposti al personale; essa riguarda i contributi a carico dell'Ente per assicurazioni sociali, assistenza sanitaria, INAIL e accantonamento indennità di anzianità.

Cap. 9 - Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie.

La spesa prevista in questo capitolo per L. 70.000.000 e non impegnata costituisce economia di bilancio.

Cap. 10 - Servizio sostitutivo di mensa.

La spesa impegnata in questo capitolo è pari a L. 36.016.781, interamente pagata.

CATEGORIA 4a

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

La spesa impegnata per questa categoria ammonta a complessive L. 12.810.208.237 e si riferisce ad oneri di natura diversa, necessari per il funzionamento degli uffici e degli stabili da reddito; quindi tra i più significativi: l'acquisto di beni di consumo, la manutenzione di attrezzature, le spese per il servizio di portierato, i canoni di utenza dei servizi, gli oneri per il Centro Elaborazione Dati, ecc.

E' da registrare, rispetto alle previsioni definitive formulate e approvate in L. 15.579.000.000, una economia di L. 2.768.791.763, la qual cosa, insieme alla constatazione che i capitoli di bilancio hanno tutti evidenziato uscite inferiori al previsto denota con quale e quanto rigore si è proceduto all'assumere decisioni di spesa.

Nel rendiconto finanziario le voci di spesa sono analizzate nei vari capitoli, ma esse sono anche suddivise nelle due rubriche:

- a) per l'amministrazione generale ;
- b) per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le spese per l'amministrazione generale dal Cap. 11 al Cap. 36 sono state complessivamente impegnate per L. 4.167.922.677 (Bilancio 1997, L. 4.161.371.955).

Dall'esame delle singole poste di uscita, in generale si rileva, rispetto al consuntivo 1997, un contenimento delle spese di carattere generale; per il capitolo "consulenze legali, tecniche ed attuariali" si registra un incremento di spesa di L. 115.048.987. Della spesa impegnata nel bilancio consuntivo 1998 in L. 749.760.802:

a) L. 633.363.682. si riferiscono a spese legali ed interessano:

- per L. 327.234.628, le attività istituzionali dell'Ente nonchè gli incarichi conferiti per il recupero delle contribuzioni dovute dagli enti erogatori dello 0,90% e dello 0,15%;
- per L. 306.129.054, la gestione del patrimonio per la definizione sia di pratiche pregresse che in corso nell'anno 1998. Tuttavia parte delle spese legali, che a definizione delle pratiche di contenzioso concernenti i locatari degli immobili Enpaf vengono recuperate, sono imputate ad un apposito capitolo di bilancio di cui alla Cat. E309 delle entrate "poste correttive e compensative di spese correnti", come disposto dal Regolamento di contabilità approvato con D.P.R. n. 696/79:

b) L. 116.397.120 si riferiscono a spese per consulenze tecniche ed attuariali ed interessano:

- per L. 12.607.200, incarichi conferiti per studi giuridico-attuariali;
 - per L. 55.789.920, l'attuazione delle disposizioni previste dal D.L. n. 626/94 e successive modificazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- c) L. 48.000.000 a spese per consulenze fiscali.

Le spese per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente dal Cap. 37 al Cap. 47 sono state complessivamente impegnate per L. 8.642.285.560 (bilancio 1997, L. 4.798.826.479).

A fronte del citato importo è stata iscritta, per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili, la somma di L. 4.678.425.215; ne consegue, quindi, che le spese in argomento risultano in effetti pari a L. 3.963.860.345.

In particolare, in tema di spesa per l'amministrazione del patrimonio immobiliare, va segnalato che il relativo importo complessivo di L. 8.642.285.560 presenta un incremento di L. 2.662.665.542 rispetto al 1997, come risulta dal prospetto che segue: